



PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA FINALIZZATA ALLA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI E SOVVENZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO SPERIMENTALE VOLTO ALL'INCLUSIONE ATTIVA DEI MINORENNI IN ESECUZIONE PENALE INTERNA PRESSO L'ISTITUTO PENALE MINORILE "CESARE BECCARIA" DI MILANO

MISURA "COMMA 2"

CUP E89G26000130002

SCHEDA PROGETTO

Premessa

Attraverso la misura "Comma 2", Regione Lombardia intende attivare, all'interno dell'Istituto penale minorile "Cesare Beccaria" di Milano, un progetto sperimentale che persegua i seguenti obiettivi:

- un modello d'intervento a supporto della presa in carico multidimensionale e integrata tra i soggetti titolari degli interventi di cura, assistenza e prevenzione, con l'obiettivo di consolidare percorsi stabili e strutturati che favoriscano l'empowerment personale, il trattamento della fragilità psico-socio-relazionale e il reinserimento sociale della persona;
- il rafforzamento della rete dei servizi rivolti ai minori, attraverso un'integrazione strutturata tra attori istituzionali (IPM, USSM, servizi sociosanitari, territoriali, scuole) enti di formazione e del terzo settore;
- la continuità dei percorsi socioeducativi e azioni di cura e ricostruzione dei legami familiari e sociali volti alla promozione del reinserimento nel tessuto sociale.

La proposta progettuale avanzata in sede di adesione al presente Avviso dovrà individuare obbligatoriamente quali destinatari le persone minorenni in esecuzione penale interna presso l'IPM "Cesare Beccaria" ed in uscita dallo stesso IPM.

Le reti di partenariato territoriale che intendono aderire alla presente procedura dovranno avanzare proposte progettuali che sviluppino tutte linee d'intervento al fine di cooperare con Regione Lombardia alla realizzazione della misura regionale "COMMA 2", secondo lo schema di seguito rappresentato:

Linea 1 – "Mediazione linguistica e culturale"
Linea 2 – "Percorsi di empowerment collettivo"
Linea 3 – "Continuità dei percorsi dentro/fuori, rete dei servizi territoriali e ricostruzione dei legami familiari"
Linea 4 – "Responsabilizzazione attiva"
Linea 5 – "Governance multilivello"
Linea 6 – "Comunicazione, sensibilizzazione e coinvolgimento della cittadinanza"

Le proposte progettuali dovranno sviluppare in maniera specifica e dettagliata le modalità di attuazione e realizzazione di tutte le linee di intervento, dettagliando obiettivi generali e specifici, attività, risorse umane e strumentali, indicatori, risultati attesi, ecc.

I progetti dovranno, inoltre, descrivere le modalità con le quali si prevede di garantire l'accessibilità alle iniziative finanziate nel pieno rispetto dei principi di pari opportunità, uguaglianza, non discriminazione e del principio di sviluppo sostenibile.

PARTE A – PRESENTAZIONE DEL PROGETTO E PARTENARIATO

1. TITOLO (PER ESTESO ED ACRONIMO)

--

1.1. Di seguito si riportano le Linee d'intervento oggetto del progetto:

- **Linea di intervento 1: "Mediazione linguistica e culturale"**
- **Linea di intervento 2: "Percorsi di empowerment collettivo"**

- **Linea di intervento 3: "Continuità dei percorsi dentro/fuori, rete dei servizi territoriali e ricostruzione dei legami familiari"**
- **Linea di intervento 4: "Responsabilizzazione attiva"**
- **Linea di intervento 5: "Governance multilivello"**
- **Linea di intervento 6: "Comunicazione, sensibilizzazione e coinvolgimento della cittadinanza".**

1.2. Specificare il luogo di realizzazione delle attività (le attività progettuali proposte dovranno essere localizzate all'interno dell'IPM "Cesare Beccaria" e nel territorio di Regione Lombardia):

a) Indicare l'area territoriale interessata dalla realizzazione dell'intervento (per i minori in uscita dall'IPM) _____

b) Indicare le date presunte di avvio e conclusione:

data presunta di inizio _____ data di fine _____ (max 31/12/2028 inclusa rendicontazione delle spese sostenute)

2. DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

Fornire una breve descrizione del progetto che presenti in sintesi:

- *Il bisogno emergente dai dati di contesto e dal processo di concertazione con i Servizi dell'amministrazione della Giustizia;*
- *gli obiettivi, le attività, i risultati attesi e le realizzazioni (output) del progetto;*
- *le caratteristiche dei destinatari che riceveranno un beneficio dagli interventi realizzati.*

MAX 4000 caratteri

3. COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO (criterio 1.)

Descrivere le caratteristiche del partenariato territoriale, evidenziando le motivazioni che giustificano la scelta dei partner.

Descrivere il partenariato in particolare con riferimento: alla rappresentatività di ogni partner rispetto alle aree di intervento dell'Avviso e all'esperienza pregressa in tale ambito; alla complementarità e integrazione delle competenze ed esperienze offerte per la buona riuscita del progetto.

MAX 4.000 caratteri

Per ogni partner di cui al punto A.3 lettere a), b), g), h), i) e j) dell'Avviso descrivere gli interventi che comprovano un'esperienza almeno quinquennale, anche non continuativa, di operatività nell'ambito specifico delle linee d'intervento obbligatorie con riferimento puntuale ai destinatari indicati al punto A.4 dell'Avviso. Il mancato possesso dell'esperienza in capo ai partner e causa di esclusione come disciplinato dal punto C3.2 dell'Avviso. L'esperienza non può essere cumulabile per più progetti realizzati nello stesso periodo temporale (Es. due progetti con diverso finanziamento e azioni realizzati dal 2023 al 2025 valgono per il computo dell'esperienza 2 anni non 4 né può essere indicata una data di fine esperienza successiva alla presentazione dell'istanza.

Denominazione ente	Titolo dell'esperienza/progetto	Ente committente	Durata dell'attività in mesi	Data di avvio	Data di conclusione	Descrizione sintetica delle attività rilevanti coerenti con l'area di intervento dell'Avviso

4. MODALITA' DI COORDINAMENTO (criterio 1.)

Descrivere gli strumenti e le modalità individuate al fine di garantire il coordinamento della partnership, inclusa la periodicità degli incontri, avendo cura di presentare i diversi livelli di coinvolgimento dei componenti della partnership, sia al suo interno sia con i Servizi dell'amministrazione della Giustizia, i servizi territoriali dell'area socio-sanitaria

MAX 4000 caratteri

PARTE B – DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

1. Analisi del bisogno (criterio 2.1)

Descrivere, a partire dall'analisi dei bisogni e alla luce del processo di concertazione con i Servizi dell'Amministrazione della Giustizia, in maniera coerente ed esauriente il fabbisogno della popolazione target di riferimento, i bisogni a cui si intende dare risposta attraverso la proposta progettuale e la loro complementarità rispetto alle aree di intervento del progetto proposto. Si chiede di fornire dati qualitativi e quantitativi.

MAX 4000 caratteri

2. Obiettivi e risultati attesi (criterio 2.2)

Descrivere l'obiettivo generale, gli obiettivi specifici (cambiamenti generati dai risultati del progetto in risposta al problema individuato), gli indicatori, i risultati attesi (benefici immediati che ottengono i destinatari grazie alla partecipazione al progetto) e la loro coerenza rispetto alle finalità della misura regionale "COMMA 2". Analizzare eventuali criticità ed identificare strategie per mitigarle. Si precisa che l'Ente proponente dovrà, in questa sezione, indicare il dimensionamento dei beneficiari di progetto.

MAX 8000 caratteri

3. Descrizione delle attività e delle realizzazioni (criterio 2.2)

Coerentemente con la struttura della misura regionale "COMMA 2" descrivere: le attività previste in coerenza con ciascuna linea di intervento e le principali realizzazioni (output-prodotti). Le attività descrivono le azioni concrete e i compiti che la rete dovrà svolgere per poter conseguire i risultati e gli obiettivi di progetto. All'interno dell'attività i prodotti descrivono ciò che viene ai destinatari. La

descrizione di dettaglio, in particolare con riferimento agli elementi quantitativi e qualitativi delle realizzazioni, è finalizzata a sostanziare anche la valutazione della coerenza e correttezza della pianificazione economico finanziaria in relazione alle attività previste.

Evidenziare le modalità di collaborazione e di raccordo con il sistema dei Servizi dell'Amministrazione della Giustizia e il sistema dei servizi del territorio e le modalità di integrazione con i servizi del territorio.

☐ **LINEA DI INTERVENTO 1: "MEDIAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE"**

MAX 8000 caratteri

☐ **LINEA DI INTERVENTO 2: "PERCORSI DI EMPOWERMENT COLLETTIVO"**

MAX 8000 caratteri

☐ **LINEA DI INTERVENTO 3: "CONTINUITÀ DEI PERCORSI DENTRO/FUORI, RETE DEI SERVIZI TERRITORIALI E RICOSTRUZIONE DEI LEGAMI FAMILIARI"**

MAX 8000 caratteri

☐ **LINEA DI INTERVENTO 4: "RESPONSABILIZZAZIONE ATTIVA"**

MAX 8000 caratteri

☐ **LINEA DI INTERVENTO 5: "GOVERNANCE MULTILIVELLO"**

MAX 8000 caratteri

☐ **LINEA DI INTERVENTO 6: "COMUNICAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE E COINVOLGIMENTO DELLA CITTADINANZA"**

MAX 8000 caratteri

4. Integrazione dei principi orizzontali (criterio 3.1 e 3.2)

Descrivere in che modo la strategia (obiettivi e risultati, le attività di progetto), con particolare riferimento alle realizzazioni, intende attuare sia il principio di parità tra uomini e donne nel pieno rispetto delle pari opportunità di accesso alle iniziative, parità di genere e accessibilità per le persone con disabilità e fragilità e al superamento delle barriere linguistiche.

MAX 4000 caratteri

5. Distribuzione delle responsabilità attuative tra i partner (criterio 1.1 e 2.2)

Indicare per ogni Partner le responsabilità di attuazione (modificare la tabella in base alla struttura della proposta progettuale e alla composizione del partenariato).

	<i>Partner 1</i>	<i>Partner 2</i>	<i>Partner 3</i>	<i>Partner 4</i>	<i>Partner 5</i>	<i>Partner 6</i>
	<i>[denominazione partner]</i>	<i>[denominazione partner]</i>	<i>[denominazione partner]</i>	<i>[denominazione partner]</i>	<i>[denominazione partner]</i>	<i>[denominazione partner]</i>
Linea di intervento 1						
Linea di intervento 2						
Linea di intervento 3						
Linea di intervento 4						
Linea di intervento 5						
Linea di intervento 6						

7. Connessione e ancoraggio con il sistema di welfare comunitario (criterio 2.3)

Descrivere elementi del progetto, di carattere organizzativo, metodologico, strumentale, che si ritengono utili per l'ancoraggio e connessione con il sistema di welfare presente nel territorio e con iniziative già presenti.

MAX 4000

9. Grado di innovazione della proposta progettuale (criterio 2.5)

Indicare integrazioni di metodologie, strumenti, approcci sperimentali per il potenziamento della qualità ed efficacia dei servizi rivolti ai destinatari

MAX 4000

11 Calendario delle attività

La Tabella andrà compilata, con riferimento alla linea di intervento attivata, in coerenza con la struttura del progetto e la durata di realizzazione degli interventi.

Prima annualità 2026	M11	M12
Linea di intervento 1		
Linea di intervento 2		
Linea di intervento 3		
Linea di intervento 4		
Linea di intervento 5		
Linea di intervento 6		

Seconda annualità 2027	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M 7	M8	M9	M10	M11	M12
Linea di intervento 1												
Linea di intervento 2												

Linea di intervento 3												
Linea di intervento 4												
Linea di intervento 5												
Linea di intervento 6												

Terza annualità 2028	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M 7	M8	M9	M10	M11	M12
Linea di intervento 1												
Linea di intervento 2												
Linea di intervento 3												
Linea di intervento 4												
Linea di intervento 5												

Linea di intervento 6													
-----------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--